



recensioni

NOVELLE

Quegli animali da sogno nella Cina imperiale



I Racconti straordinari dello studio Liao sono l'ultimo frutto della letteratura soprannaturale nella Cina Imperiale. Scritte nel 1679 da Pu Songling, un insegnante privato di umilissime origini, le 435 novelle, brevissime e bellissime che affascinarono Kafka e Borges, trattano di fantasmi, demoni e uomini esemplari (in positivo o in negativo...). E di animali, misteriosi, magici, «impossibili». Questa selezione ce li presenta, componendo un bestiario che non ha nulla da invidiare a quelli del medioevo occidentale

Daniele Abbiati

Pu Songling
Piccolo bestiario cinese
(Elliot, pagg. 47, euro 7,50)

IL ROMANZO DI ALESSANDRO ZACCURI

La colpa si trasmette di padre in figlio

Andrea Caterini

C'è qualcosa di primitivo, di tellurico, nel nuovo romanzo di Alessandro Zaccuri, *Lo spregio*. La storia è quella di un padre e di un figlio; anzi di due padri e due figli. Gli anziani sono i delinquenti del paese, non proprio rivali, perché gli affari che combinano sono diversi. Il primo è Franco Morelli, detto il Moro, e ha una pensione-bar-trattoria nella quale si arrangia col contrabbando di sigarette e alcol. L'altro è Don Ciccio, un siciliano sbarcato in quel paesino ai confini con la Svizzera con tutta la famiglia (per la verità solo coi maschi della famiglia). Pure i siciliani lavorano, chi in cantiere, chi altrove, ma è solo una copertura.

Il figlio del Moro si chiama Angelo (non un figlio di sangue però, perché l'uomo se l'è trovato davanti casa quando ancora era in fasce); quello di Don Ciccio, Salvo. I ragazzi diventano inseparabili, le combinano di tutti i colori, fino a truffare un uomo fingendosi giornalisti della Rai per portargli via una statua di san Michele Arcangelo che tiene in giardino. Ma Angelo - per competizione o per emulazione - vuole anche lui una statua come quella che hanno rubato e che è finita come oggetto sacro in

casa di Don Ciccio. Ne acquista una gigante, ma meccanica, con le ali che si muovono a molle. Quando Salvo la vede si infervora, insulta l'amico, lo definisce un traditore, un Giuda.

È lo spregio. Ha profanato non solo la loro amicizia, la loro fiducia, ma anche il potere della sua famiglia. Da qui la storia precipita nella tragedia. A Zaccuri, in realtà, interessa comprendere come proprio lo spregio, di fatto una profanazione, inneschi negli uomini da un lato la vendetta e dall'altro il perdono. Se da una parte la profanazione dell'idolo, del simbolo - la statua dell'Arcangelo Michele, il guerriero di Dio che sconfisse il diavolo - provoca una vendetta, un assassinio, quindi una morte, quella morte, che è la seconda profanazione, quella vera, perché ciò che di sacro può essere violato è solo una vita, non fa conseguire, come pure ci si sarebbe aspettati, alcuna ulteriore ritorsione. Il Moro, che ora ha perduto il suo Angelo, e che accetta perfino le condoglianze dei suoi assassini, comprende che nessuna vendetta potrà restituirgli non già l'onore o il potere, ma il senso stesso della propria vita, che quel figlio ai suoi occhi incarnava come una possibilità di bene; il solo gesto di bene che sapeva di avere compiuto.



TRA VENDETTA E PERDONO Lo scrittore Alessandro Zaccuri

Alessandro Zaccuri
Lo spregio
(Marsilio, pagg. 126, euro 16)

ROMANZO

Torna il fascino noir di «Trainspotting» e del duro Begbie



Mentre si attende l'uscita al cinema di *Trainspotting 2*, Irvine Welsh pubblica un'avventura inedita di Begbie, uno degli scassati protagonisti del suo romanzo generazionale. Violento e irascibile, ora si fa chiamare Jim Francis e vive in California facendo il pittore e lo scultore con una giovane moglie ricchissima e due figlie. Begbie, quando scopre che suo figlio è stato ucciso a Edimburgo, ritorna in Scozia per vendicarsi. E non potrà tornare indietro. Un romanzo nero che racconta la rabbia dei padri e l'ineluttabilità del destino per gli uomini borderline.

Luca Crovi

Irvine Welsh
L'artista del coltello
(Guanda, pagg. 300, euro 18)

RACCONTI E POESIE

Una guida all'universo di Borges



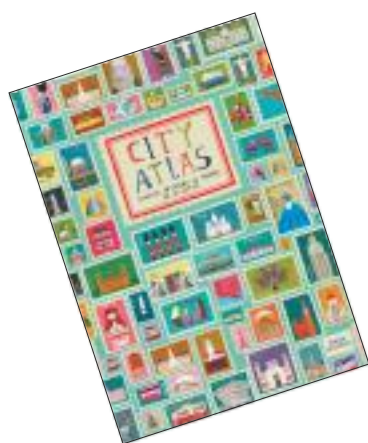
Pubblicato nel 1960, *L'Artefice* è una specie di baedeker utile per un furbolico tour nell'universo di Borges. Costituito da 24 micro-racconti (il più bello? *Borges e io*) e da 29 poesie, Borges, il veggente della letteratura moderna, vi impiatta tutta l'armeria retorica: specchi, labirinti, tigri, diverbi temporali, apoftegmi, smarrimenti... In *Arte poetica*, tra l'altro, Borges incide una delle più belle definizioni mai scritte sull'enigma della poesia. «Vedere un oro triste nel tramonto/ e nella morte il sonno è la poesia»; la quale «è povera e immortale». Vertiginoso.

Davide Brullo

Jorge Luis Borges
L'artefice
(Adelphi, pagg. 220, euro 12)

RAGAZZI

Giro del mondo in trenta città per baby viaggiatori



Addato a bambini di cinque anni, esce oggi questo mappamondo di carta che fa della geografia umana una vera avventura. Con illustrazioni incantevoli si possono visitare piazze, mercati, monumenti di trenta città storiche da Mosca a New York passando per Berlino, Copenaghen, Atene. Un invito a leggere realtà distanti dalla nostra alla luce degli usi e dei costumi che vi sono in comune e apprezzarne la diversità. Dettato dalla consapevolezza che un conto è imparare sui libri e un altro è vivere, ha il pregio di incantare senza confondere.

Paolo Sortino

Georgia Cherry
City Atlas - Viaggio intorno al mondo in 30 città
(Edizioni Emme, pagg. 64, euro 25)

FAVOLE

Una bella storia da leggere e da guardare



Non è triste vedere bambini che smanettano sul tablet prima ancora di imparare a parlare? Ma si può rimediare: per esempio leggendo loro delle favole, magari disseminate di immagini che fanno sognare. Come la storia della signora Filadritto: alle prese con un gattino incautamente accolto in casa che cresce fino a diventare un ragguardevole tigrato, in grado di buttare la padrona giù dal suo letto, purtroppo ad una sola piazza... La fiaba, scritta da Lore Segal, è illustrata magistralmente dal pluripremiato Paul O. Zelinsky.

Fabrizio Ottaviani

L. Segal - P.O. Zelinsky
La storia della signora Filadritto e del gatto Pussavia
(Donzelli, pagg. 32, euro 22)

RELIGIONE

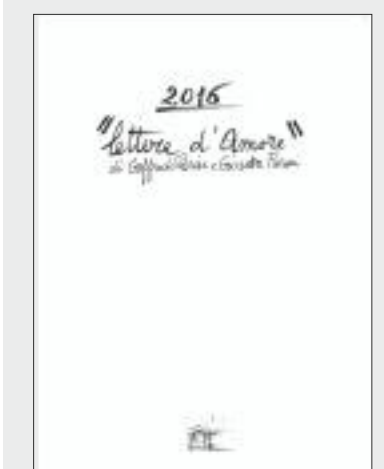
Ecco le chiavi per entrare nel mistero Lutero



Lutero, segno zodiacale Scorpione. I cui portatori sono sempre dilaniati tra eros e mistica. Un altro era Maometto. Questo contribuisce anche a spiegare molte cose, perché le scelte di un uomo sono, non di rado, influenzate dal temperamento. Uno dei pochi ad avere risolto il dilemma e optato decisamente per uno dei due corni è stato sant'Agostino, Scorpione pure lui e fondatore dell'ordine cui apparteneva Lutero. Sì, è una chiave di lettura, ma certe serrature si aprono con più chiavi. Se però volete saperla tutta sul personaggio, leggetevi questo libretto.

Rino Cammilleri

C. Crescimanno - N. Tarquini
Lutero
(I Quaderni del Timone, pagg. 64, euro 6, abbonamenti@iltimone.org)



l'impossibile

Goffredo e Giosetta Parole d'amore e arte della memoria

Goffredo Parise e Giosetta Fioroni, scrittore lui, artista lei, vissero insieme, tra alti e bassi, quasi 25 anni. Una storia lunga, inquieta, meravigliosa. Si parlarono e si scrissero tanto, tantissimo. E si amarono ancora di più. Ora, tra le tante parole e il tanto amore che si scambiarono, ecco - a trent'anni dalla morte di lui, lei invece ne ha 83 - una plaquette amorosa con due scritti di Goffredo & Giosetta. Due anime che odorano di sangue e poesia.

Luigi Mascheroni

Giosetta Fioroni-Goffredo Parise
Lettere d'amore
(Corraini Edizioni, pagg. 36, euro 25)